

Le inserzioni: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta, N. 42

Associazione: Anno Lire 24 - Semestre 12 Trimestre 6 - mese 2

L'alto Torre durante l'occupazione nemica

Dobbiamo alla cortesia del parroco di Cesaris le memorie che verremo pubblicando, le quali ci danno anch'esse un quadro della vita del Friuli durante l'anno terribile della occupazione nemica.

26 ottobre 1917

I paesi dell'Alto Torre sono in festa. Le nostre campane suonano a distesa, annunciando ai limitrofi paesi che S. E. il ma e rev. ma Mons. Anastasio Rossi Arcivescovo di Udine è giunto in mezzo a noi per compiere la Santa Visita.

La triste novella non si controlla e non si discute, ma si fugge di Chiesa. L'Arcivescovo volge allora i suoi passi verso Cesaris. Molto prima dell'ora prefissa giunge nel paesello posto a pendio del ripido monte di Pustocis.

Da Uceca, da Plezzo, oramai sono giunti a Pradielis soldati ed operai, stanchi, trafelati, pieni di fame, che confermano la notizia già sparsa e diffusa.

Una gita fino a Tricesimo. Ai primi crepuscoli, dopo celebrato, parto alla volta di Tricesimo, mia patria nativa. Giungo a Tarcento al sorgere del sole. La cittadella gaia è in preda al massimo nervosismo.

27 ottobre. Ai primi crepuscoli, dopo celebrato, parto alla volta di Tricesimo, mia patria nativa. Giungo a Tarcento al sorgere del sole. La cittadella gaia è in preda al massimo nervosismo.

28 ottobre. Domenica, 28 ottobre. E' giorno di festa. Il cielo è coperto di dense nubi che s'incornano e si accavallano. La pioggia cade a catinelle. Sembra che il cielo voglia pur esso piangere col popolo friulano rimasto nella sua terra natale.

29 ottobre. Domenica, 29 ottobre. E' giorno di festa. Il cielo è coperto di dense nubi che s'incornano e si accavallano. La pioggia cade a catinelle. Sembra che il cielo voglia pur esso piangere col popolo friulano rimasto nella sua terra natale.

30 ottobre. Domenica, 30 ottobre. E' giorno di festa. Il cielo è coperto di dense nubi che s'incornano e si accavallano. La pioggia cade a catinelle. Sembra che il cielo voglia pur esso piangere col popolo friulano rimasto nella sua terra natale.

31 ottobre. Domenica, 31 ottobre. E' giorno di festa. Il cielo è coperto di dense nubi che s'incornano e si accavallano. La pioggia cade a catinelle. Sembra che il cielo voglia pur esso piangere col popolo friulano rimasto nella sua terra natale.

li accolgo; offro loro quanto ho. Il capitano urge per mettersi in salvo. Dò loro una guida fidata e per Pers e Flabano discendono fra Artegna e Gemona. Ho saputo dopo che hanno potuto raggiungere il Tagliamento.

Non sono trascorsi nemmeno venti minuti dalla loro partenza, ed ecco gli austriaci E' il primo battaglione del primo reggimento cacciatori tirolesi, guidati dal maggiore Furbesk (polacco), il quale ha per aiutante il trentino Franceschini, colui (mi si dice) che riconobbe Cesare Battisti quando fu fatto prigioniero.

Reverendo, quelli che vengono dietro di noi si ricordi che sono bestie. Passarono per Musi circa diecimette Reggimenti; per Villanova, circa 10.000 uomini; per Cesaris, due battaglioni. Una piccola scaramuccia si ebbe a Stella.

Verso le 3.30, adunque, il Lo battaglione del 1.º reggimento Cacciatori tirolesi lasciò Cesaris e per Pers e la sella del Foredor si condusse a Gemona. Avrebbero dovuto piombare su quella città ancora alle 6 del mattino, e non vi giunsero invece che a sera tardi.

29 ottobre. Lunedì, 29 ottobre. Ero deciso di sapere com'erano passate le cose a Tarcento ed a Tricesimo. Parto da Cesaris e m'incammino verso Tricesimo. Quanto son mutato le vie! quanto sono cangiati i luoghi!

29 ottobre. Lunedì, 29 ottobre. Ero deciso di sapere com'erano passate le cose a Tarcento ed a Tricesimo. Parto da Cesaris e m'incammino verso Tricesimo. Quanto son mutato le vie! quanto sono cangiati i luoghi!

29 ottobre. Lunedì, 29 ottobre. Ero deciso di sapere com'erano passate le cose a Tarcento ed a Tricesimo. Parto da Cesaris e m'incammino verso Tricesimo. Quanto son mutato le vie! quanto sono cangiati i luoghi!

29 ottobre. Lunedì, 29 ottobre. Ero deciso di sapere com'erano passate le cose a Tarcento ed a Tricesimo. Parto da Cesaris e m'incammino verso Tricesimo. Quanto son mutato le vie! quanto sono cangiati i luoghi!

29 ottobre. Lunedì, 29 ottobre. Ero deciso di sapere com'erano passate le cose a Tarcento ed a Tricesimo. Parto da Cesaris e m'incammino verso Tricesimo. Quanto son mutato le vie! quanto sono cangiati i luoghi!

29 ottobre. Lunedì, 29 ottobre. Ero deciso di sapere com'erano passate le cose a Tarcento ed a Tricesimo. Parto da Cesaris e m'incammino verso Tricesimo. Quanto son mutato le vie! quanto sono cangiati i luoghi!

sposero che il maggior danno lo arrecarono le truppe italiane! Poveretti! non sapevano quel che stava per avvenire!... Intanto, si cominciò con l'ordinare, sotto pena d'immediata fucilazione, di consegnare tutte le armi, nonché di denunciare tutti i prigionieri.

(Continua) Don G. Mansutti

Una protesta dell' on. Hierschell.

L'on. Deputato per il Collegio di Palmanova-Latisana ha inviato il seguente telegramma al Ministro per le Terre liberate on. Fradeletto:

«Da molto tempo E. V. concesse tremila letti completi mandamenti Palmanova-Latisana.»

«Protesto vivamente contro mancato arrivo - Autorità Civili, numerosa popolazione profuga essendo costretta dormire per terra.»

FRANCESCO COGOLO, il pedicure che i friulani tutti conoscono, offre di nuovo l'opera sua a quanti soffrono di calli, occhi pollini e alterazioni delle unghie.

La 15.a Divisione su richiesta del Comando della sottozona aveva messo a disposizione la banda musica divisionale che ha accompagnate le truppe alla chiesa ed ha suonato scelte sinfonie durante la messa.

Terminata la messa funebre il Parroco del Paese ha commemorati i prodi soldati caduti in campo, ricordando la ferocia dell'oppressore, e ricordando pure, con accento vivo di commozione, un suo discorso nella chiesa piena di soldati austriaci, col quale esecrava, presente il nemico, la sua odiosa dominazione, augurando il ritorno delle truppe italiane.

Terminata la cerimonia i baldi artiglieri del 19 Reggimento, che già tanta simpatia si è acquistata fra queste popolazioni colle sue prestazioni d'opera, di materiali e di quadrupedi, sono rientrati ai loro accantonamenti al suono degli inni patriottici.

Durante la giornata la musica divisionale ha eseguito un programma patriottico nella piazza di Vivaro, gremita di popolo.

PAGNACCO

Società di Mutuo Soccorso. - Domenica, 6, presso la sede sociale, alle 2 pom., si terrà l'assemblea generale dei soci per trattare:

- 1.0 Comunicazioni varie
2.0 Nomina di otto Consiglieri
3.0 id. di cinque Revisori dei Conti
4.0 Iscrizioni nel libro d'Oro della Società, dei soci morti in guerra, e dei benemeriti.

Le ferrovie della Provincia.

La Società Veneta si sta occupando per migliorare i propri orari sulle linee esercitate in Provincia: così sulla linea Cividale, come su quella Udine-Cervignano-S. Giorgio; e vorrebbe occuparsi anche della Palmanova-S. Giorgio, che di tanto accorrebbe il percorso Udine-Latisana; ma per questo tronco, finché non siano espeliate le pratiche... e si sa che queste seguono molto lentamente il loro corso, non è ancora il momento di accarezzare speranze.

Quale uno dei miglioramenti prossimi, stediati dalla Società Veneta e che sarà appreso con piacere da una numerosa classe di cittadini, è quello del ripristino degli abbonamenti ferroviari per gli studenti e maestri, istituendo anche treni locali che possano essere utilmente usufruiti da chi intende frequentare le scuole.

Quello che non sarà mai deplorato abbastanza, e che speriamo debba presto aver fine, è l'incomodità attuale degli orari sulle linee Venezia-Udine e Udine-Tovigo. Chi voglia, da Sacile, da Pordenone ecc. venire a Udine, non può giungere che sul mezzogiorno e ciò mentre solo due ore dopo arriva un secondo treno.

Quello che non sarà mai deplorato abbastanza, e che speriamo debba presto aver fine, è l'incomodità attuale degli orari sulle linee Venezia-Udine e Udine-Tovigo. Chi voglia, da Sacile, da Pordenone ecc. venire a Udine, non può giungere che sul mezzogiorno e ciò mentre solo due ore dopo arriva un secondo treno.

Quello che non sarà mai deplorato abbastanza, e che speriamo debba presto aver fine, è l'incomodità attuale degli orari sulle linee Venezia-Udine e Udine-Tovigo. Chi voglia, da Sacile, da Pordenone ecc. venire a Udine, non può giungere che sul mezzogiorno e ciò mentre solo due ore dopo arriva un secondo treno.

Fra Libri e Giornali

Le mie prigioni (Memorie di Silvio Pellico da Saluzzo con Prefazione di Alessandro Luzio - Un vol. in 16 di pag. XVII - 122 con fac-simili di lettere e documenti autografi e illustrazioni.)

CRONACA PROVINCIALE

TRICESIMO Rappresentazione al Teatrino dell' Asilo

Domenica scorsa, 30 marzo, alle ore 19, nel teatrino dell'Asilo - a cura del Circolo Giovanile, venne rappresentato il Dramma "Le Pristine", in 5 atti di G. B. Lemoia.

Gli esecutori, tutti giovinetti dilettanti, superarono la comune aspettazione nella recita delle rispettive parti e si meritano frequenti applausi dall'enorme uditorio accorso, ansioso di passare un'ora di svago dopo il duro anno di cattività.

Meritarono una lode speciale L. e O. Tosolini, G. B. Janis, A. Garzoni, C. Trevisan, L. Morandini, E. Bertossio, S. Costantini, G. B. Mansutti e P. Sbelz.

Dopo la liberazione gloriosa, è questa la prima volta in cui ho il piacere di parlare a voi nati e cresciuti sotto il bel cielo Tricesimano, che sorride gaio sulle colline verdeggianti, sui campi generosi, che hanno per sfondo maestoso la dolce serenità delle Alpi.

Ed ho il piacere di parlarvi qui nel nostro Asilo, frutto dell'opera saggia di uno e dell'opera generosa dei più; di uno, che, dopo una vita spesa per il bene del suo popolo, gli lasciò, come testamento un'istituzione feconda di bene.

Dei più, che siamo noi i quali, assecondando il desiderio del fondatore, fecondammo l'incarnazione del suo ideale e conosciamo la nostra generosità colla sua generosità fino a quel giorno bello del settembre 1914 in cui questo Asilo venne inaugurato con salennissimo rito.

Lui il nostro venerato Pievano Mons. Giovanni Butti, riposa lassù all'ombra dei cipressi santi sul limitare della chiesa umile, e lo saluta in ogni ora la nostra riconoscente memoria, e lo accompagna nel tempo lo sforzo che intendiamo produrre per gratificare i suoi insegnamenti.

Tricesimo laboriosa, sa ove gli uomini non conoscono l'ozio, ove le donne si danno da fare come gli uomini, fu ben lieta di veder nascere questa casa: e sia lo squillar dei magli, sulle incudini e il picchiar dei martelli sul cuoio, tra il ronzare delle seghe nel legno e il vario tramestio delle faccende caserecce e anche tra l'assiduo rumore delle macchine da cucire e il tenue tintinnio dei ferri da calza, gli uomini e le donne di Tricesimo furono liete di sapere qui raccolto il coro boschereccio dei loro piccini, che col medesimo sorriso col quale riconobbero già la madre, già imparano i fiori, gli alberi, la terra, il sole, le stelle, il cielo e se stessi.

Per i bellissimo campi quando domani guideremo e spingeremo i bovi, dietro ai quali si svolterà fumida e nera su dal fondo la terra, quando in lunghe file respingeranno via con le falci il fitto mare purpureo del trifoglio e il mare violaceo dell'erba spagna; quando riuniranno in alti monumenti, nereggianti poi a notte tra lo sfavillo delle lucciole, i covi di grano, sapranno che intanto i loro figli, lontani dal padre che ora, falcia e miete, lontani dalla madre che zappa, restella e spigola, balbettano con i fiori in mano, il dolce canto di benedizione a Dio alla Patria alla vita e al lavoro.

O gracili inni, un po' striduli, come di grilli, un po' rochi, come, di cicale, un po' ronsanti, come d'api, inni che sentono di terra, di foglie e di guazza! O placido asilo ove ogni famiglia avrà un suo piccolo cuore che batte in armonia con altri piccoli cuori, o placido asilo ove ogni famiglia, affratellata da una soddisfazione e da una utilità comune, si volgerà per salutare il Divino Pacificatore che lascia i parvoli venire a sé!

VIVARO

Fuerali ai caduti in guerra

L'altra mattina per iniziativa della popolazione, del parroco e del Comando del 19 Reggimento Artiglieria campagna, nella chiesa del capoluogo del Comune sono state solennemente celebrate le esequie dei caduti in guerra.

Alla mesta funzione hanno partecipato tutto il 19. Regg. Artiglieria da campagna agli ordini del Colonnello ing. Romano Fontana, le Autorità comunali ed alcune associazioni con bandiera.

La chiesa letteralmente gremita di pubblico era stata addobbata con gusto ed eleganza. Nel mezzo di essa sorgeva un catafalco adorno di trofei di bandiere e di faci.

Il solo lenzuolo del mio letto aggiungerò il bianco, conchiuse la terza, e si misero al lavoro nella quiete notturna.

Un lungo ramo di acacia, di quelli che sostengono al sole il mio bucato da sposa nei giorni felici, sarà l'asta della nostra bandiera, soggiunse una vedova...

E all'alba il vessillo tricolore salutò la classica gioia dell'Esercito liberatore e diede il benvenuto ai fratelli, un Evviva al Re vittorioso, alle armi vermiglie di sangue, alla primavera della libertà riapparso, un evviva a te, o Italia, che chiamerò col Poeta della riscossa:

O sempre rinascendo, o fiore di tutte le stirpi, aroma di tutta la terra, Italia, Italia, sacra alla nuova aurora coll' aratro e la prora!...

Plaudite, o concittadini, e il vostro plauso di riconoscenza si rivolga tutto agli artefici della nostra redenzione, una parte eletta dei quali stasera ci onora della sua presenza.

Godiamoci pure, o fratelli, dimentichiamo le ire, i dolori passati, compatiamo con generosità coloro che ci fecero tanto soffrire, e gettiamo l'incenso della nostra buona volontà e delle nostre opere di restaurazione sui carboni accesi della buona volontà e delle opere di restaurazione del nostro Governo.

Sopra questi carboni roventi il nostro incenso brucierà profumatamente in olocausto solenne ai nostri morti gloriosi sul Sacro Altare innalzato a Dio, alla Patria, al Lavoro ed alla Libertà!

VIVARO

Fuerali ai caduti in guerra

L'altra mattina per iniziativa della popolazione, del parroco e del Comando del 19 Reggimento Artiglieria campagna, nella chiesa del capoluogo del Comune sono state solennemente celebrate le esequie dei caduti in guerra.

CRONACA CITTADINA

Il voto del Comitato Udinese Per la ripresa delle industrie della Dante Alighieri

per le rivendicazioni adriatiche. Abbiamo potuto aver copia del voto del Comitato Udinese della Dante, in merito alle rivendicazioni adriatiche. Ci sembrava strano che il benemerito sodalizio, un tempo tra i più fiorenti d'Italia, si fosse disinteressato di una questione di tanta attualità e di così vitale importanza nazionale, ed abbiamo appreso pertanto con soddisfazione l'elevata parola in favore delle rivendicazioni dalmatiche:

Ecco il voto: Udine, 20 marzo 1919. Il Comitato Udinese della Società Nazionale Dante Alighieri, considerato che l'intera Dalmazia, per ragioni geografiche e storiche, deve ritenersi parte integrante d'Italia; che la civiltà ivi esistente è tutta romana, veneta, italiana; cosicché la popolazione italiana che la rappresenta, anche nei luoghi dov'è per oppressione od artificio, sia stata ridotta ad apparire minoranza, non potrebbe essere abbandonata, senza difesa del suo diritto, non solo, ma anche delle superiori ragioni della civiltà; convinto pure che ogni transazione sui diritti italiani, svalutando la vittoria, diminuirebbe prestigio alla Patria e che mal certa sarebbe la pace qualora nuclei di gloriosa ed irriducibile italianità dovessero rimanere soggetti a popoli che hanno dato prova, e danno tuttora e ogni giorno, di civiltà inferiore;

ricordando e confermando l'opera di preparazione e di fede, anche per la Dalmazia, compiuta nella vigilia della guerra liberatrice dal Comitato e dalla sua Presidenza; manda un fraterno augurale saluto agli italiani delle città dalmate, la sorte delle quali pende tuttora indecisa; rivolge preghiera al proprio Presidente di voler comunicare il presente ordine del giorno ai rappresentanti delle città dalmate ed alla Delegazione italiana a Parigi. Morpurgo Elio, Guattiero Valentini segretario, Eugenio Linussa, Giuseppe Blasutti, dott. Oscar Luzzatto, C. Di Prampero, Gino di Caporinaccio, D. Carlo Marzuttini, Ugo Camavillo, Libero Fracassetti, Gracco Muratti, Rodato Burghart, ing. Gaetano Valassi.

La tassa sul consumo dell'energia elettrica

E' la prima che — se non erriamo — viene applicata in provincia, e ciò in seguito ad un telegramma del ministro delle finanze in data 8 marzo scorso, il quale stabilisce doverci ripistinare, a partire dal novembre 1918, la tassa sul consumo dell'energia elettrica.

In seguito a ciò il reggente all'Ufficio Tecnico di Finanza, netifica che cinque esercita una officina per la produzione della corrente elettrica, deve farne immediata denuncia all'Intendenza di Finanza di Udine, non più tardi del giorno 25 corrente.

Per le officine elettriche che verranno in seguito attivate, dovrà essere presentata regolare denuncia, almeno 20 giorni prima dell'attivazione. I contravventori saranno puniti a termini di legge.

Sussidi ai rappresentanti degli orfani di guerra

Il Patronato Friulano per gli orfani di guerra, informa con una circolare, che ai rappresentanti degli orfani di guerra è pronto a dare sussidi, in quanto ne abbisognino, sia che ne godessero prima del novembre 1917; per il che possono inviare le relative domande, corredate da un certificato del Sindaco da cui risultino lo stato di famiglia e le condizioni economiche della stessa.

E' pure interessante che il pubblico sia informato che l'Istituto nazionale delle assicurazioni è stato autorizzato col Decreto 8 novembre 1918, ad emettere polizze di assicurazione gratuite a favore di orfani di genitori dei militari, morti in seguito a combattimenti avanti il 1 gennaio 1918 o per ferite riportate prima ed a favore di mutilati e invalidi divenuti tali in seguito a ferite riportate combattendo anteriormente all'epoca suddetta (perché gli orfani di morti ed i mutilati per ferite posteriori hanno e già ottenuto la polizza d'assicurazione), il tutto nei casi e sotto le condizioni indicate nel Decreto suddetto. Il patronato che ha sede negli uffici della R. Prefettura è pronto a dare tutti gli schiarimenti e le informazioni del caso.

« La Maestrina » di Nicodemi al Socia'e

Nicodemi è troppo noto nel mondo artistico, e sarebbe perciò superfluo il soffermarsi a porre in rilievo i pregi di questa sua bella produzione. Diremo dunque solo dell'esecuzione, anzi dell'interpretazione data al lavoro dalla Compagnia Renzi-Gabrielli.

Nell'insieme, bene il Renzi ha saputo rendere con molta espressiva vivezza di sfumature, la delicatissima parte del conte Filippo. La Gabrielli una buona « Maestrina » piena di espressione sentita e di spontanea passione. Bravissima la Griffoni nella parte di direttrice, e bene, come sempre, il simpatico Lotti che ha poi chiuso lo spettacolo con la brillantissima farsa « Qui pro quo ».

Il pubblico, numerosissimo come sempre, è stato largo di applausi per tutti gli artisti che incontrano, il Renzi in modo speciale, una sempre maggiore simpatia. Oggi di giorno « La Maestrina » si replica, e per questa sera la brillante vecchio commedia « Il controllore del vagone letto ».

Beneficenza
Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in morte di Angelina Pormisch: Di Gianola Innocente L. 2; Di Giacinto Rossi: Famiglia Coraddazzi L. 2; Maria Bionani L. 10. Giordano Pessa: Ugo Traghetti L. 3; Linda Angeli: Fam. cav. Ermenegildo Perosa L. 10 Antonia ed Ettore Sgazzi 10, Achille Cucchini 10, Vittorio Birarda 10.

Sindacato Ferrovie Secondarie e Tranvie Sezioni di Udine. — La sera di sabato 5 aprile, alle ore 20.30 si terrà una riunione privata di ferrovieri delle secondarie e tranvieri inter-urbani nei locali della Società Operaia, Via del Ginnasio. Interverrà il segretario del Comitato Regionale di Bologna Rubini Angelo, e farà le relazioni delle due commissioni che sono state ricevute da S. E. Ministro dei Lavori Pubblici il giorno 12 marzo e dalla Direzione Società Veneta Padova il giorno 4 Marzo.

Co pieua offerta americana
Il Comm. Nelson Gay di Roma, rappresentante in Italia dell'Italian War Relief Fund of America, ha fatto pervenire al Co. Francesco Tullio la somma di lire 10.000, per il Patronato Friulano degli Orfani di Guerra. La benefica Istituzione americana oggi acquista un nuovo titolo alla nostra riconoscenza ed anche da queste colonne esprimiamo a nome dei poveri orfani le più vive azioni di grazie all'Istituzione stessa ed in particolare moda al suo rappresentante in Italia il Comm. Nelson Gay che è un vecchio e provato amico della nostra Patria.

Biglietti falsi da L. 50 ne furono sequestrati in questi giorni, della Banca d'Italia. Ne abbiamo veduti di due serie: C 112 - numero 5125; O 167 - numero 9591. Attenti, chi ne riceve!

Smarimento
Ieri nel percorso Banca d'Italia Via Gemona Chiavris fu smarrito un libretto contenente L. 1400. — Chi l'avesse trovato voglia portarlo al Signor Cericcio Giuseppe Attimis Forame Saranno rilasiate L. 400.

Cessione di filo di ferro. — Nei magazzini della 4a Armata si hanno disponibili notevole quantità di filo di ferro liscio e spinoso, che può essere ceduto alla popolazione, per usi agricoli, ai seguenti prezzi:
Lire 30 al Qle. se proveniente da distacco di rotolati.
Lire 100 al Qle. se in matassa.
Le cessioni sopradette potranno effettuarsi presso i magazzini della Direzione del Genio Militare (Asolo) e dell'Ufficio ricuperi della Intendenza 4a Armata (Montebelluna), rivolgendone diretta domanda ai due enti sopradetti.

Cioccolato Santè
in tavolette da 50 e 100 grammi puro cacao e zucchero vende la ditta Ridomi a L. 9,95 al kilo.

Olio di Lucca puro Oliva vendita all'ingrosso nei Magazzini Ridomi in Udine fuori Porta Cussignacco (Oltre Cavalcavia ferroviario.)

CASA DI CURA
per malattie d'orecchio, naso, gola
Dott. Guido Parenti
SPECIALISTA
UDINE - Via Aquileia 86 - UDINE

VINI - OLII TOSCANI
Vini di lusso - da pasto - Spumanti - Marsala - Vermout
FRATELLI MASINI
Via Caprarie 7 - BOLOGNA - Tel. 18-54
Depositi - Rappresentanze - Commissioni
Disponibili importanti partite Chianti in fiaschi da esportarsi - Campioni e prezzi a richiesta.

Gli spiccioli della cronaca
Il meccanico Ernesto Mantovani fu Giuseppe, di via Cisis 44, lasciò la propria bicicletta nell'atrio del distretto militare, incostituita; e la bicicletta... se ne andò.

Trattoria alla Terrazza - Udine
Sapone per bucato L. 2,50 il Kg. Vino L. 170 al ql. Burralba ottimo grasso per cucina ed il più economico.

Condimento alia casalinga
per minestra - pasta asciutta, di pura carne olio - lardo e verdura - Vasi da Kg. 1.200
Vendesi a prezzo di liquidazione dalla ditta Giuseppe Ridomi a L. 8 il vaso. — Provatelo.

Olio puro Oliva
vende la ditta Ridomi a L. 5,50 il kilo.

L'Associazione fra Imprenditori Friulani
invita i soci a voler intervenire alla prima assemblea Generale che avrà luogo Martedì 8 aprile alle ore 14, nei locali della Sede Sociale in Udine - Piazza Duomo N. 1 per la nomina delle cariche sociali e per comunicazioni varie.
L'assemblea sarà preceduta da una riunione del Consiglio d'Amministrazione per l'ammissione di nuovi soci.

Ridomi
vende il sapone da bucato a L. 2,50 il kilo

Si cercano A...

pone agli spiriti, è pervasa inoltre da quella fede consolatrice e da quella carità indulgente che in questi tempi si vanno rafforzando in tutte le anime buone.

Il testo della presente edizione, esemplato sulla prima del Bocca pubblicata nel 1832 e sull'autografo ch'è conservato nel Museo del Risorgimento di Torino, con l'aggiunta dei dodici capitoli riprodotti nel testo francese dall'edizione del Charpentier (1842) e nel testo italiano dalla edizione Lemmoniera del '56, è opportunamente illustrato da ritratti e facsimili desunti da documenti originali. La prefazione di Alessandro Luzio richiama tutta l'importanza del prezioso libro, mettendolo nella più bella e splendida luce per il periodo presente dell'affratellamento dei popoli. Esso fa ora parte della Biblioteca di Scrittori classici italiani per le scuole secondarie e normali che la Ditta Paravia sta rinnovando, arricchendola di nuovi testi; ma, oltre che serve alle scuole, entrerà certamente in tutte le biblioteche pubbliche e private, rimanendo pur sempre il più gradito e utile dono che le famiglie possono fare ai loro figlioli.

Il disegno artistico della copertina è opera di Giorgio Ceragioli.

TARCENTO Per la pretura e per le controversie del momento.

I Sindaci del Mandamento di Tarcento, convenuti in occasione della formazione della lista dei Giurati, hanno dato incarico al Sindaco di Tarcento di muovere reclamo al Ministro di Grazia e Giustizia perchè sia provveduto finalmente al normale funzionamento della Pretura, sprovvista ancora di ogni materiale, dai mobili agli oggetti di cancelleria, ai testi di legge.

Hanno poi espresso il voto che a dirimere controversie per le affittanze agricole e per quelle di case urbane, sieno nominate e funzionino al più presto le Commissioni Arbitrali Mandamentali istituite dai recenti decreti luogotenenziali.

Il sig. Giudice avv. B. Della Bianca si è affrettato ad aderire a tale desiderio e così entro la settimana ventura saranno nominate e funzioneranno quelle Commissioni alle quali potranno rivolgersi gli interessati per le proprie controversie intorno agli affitti, ottenendone una sollecita ed economica soluzione.

TRICESIMO Santa beneficenza

Il Sig. Asquini dott. Mario, per ricordare l'anniversario della morte di sua madre, ha elargito L. 50 all'Istituzione dell'Asilo Infantile di prossima riapertura.

Alla medesima Istituzione don Giacomo Manzutti offrì L. 10.

Al generosi oblatori, una riconoscenza particolare dalla direzione beneficata,

CIVIDALE Adunanza Magistrale

3. — Oggi, nei locali di queste Scuole Urbane, si sono radunati gli insegnanti qui ritornati per comporsi il proprio dovere, allo scopo di trattare l'assillante problema del loro vivere e d'invocare dai poteri dello Stato quelle provvidenze che sono state già adottate per altre classi di funzionari e d'impiegati.

All'adunanza parteciparono, fra altri, il Direttore delle Scuole ed i maestri Quercigh, Gabbini, Faccini, Paschini, Cibau G., Cibau L., Rizzi, Sostero, Caughig, Periz, Costantini, Albini, Miani, Del Torre, Cainero, Zuliani, Cernetig. Altri, non avendo fatto in tempo, si scusarono, aderendo pienamente all' seguente ordine del giorno votato all'unanimità:

- « Gli insegnanti del Comune di Cividale, oggi riuniti, in seguito ad invito dell'U. M. N., per una solenne affermazione collettiva della classe;
- « pienamente aderendo alle richieste presentate dalla Presidenza dell'organizzazione e pronti ad ogni più energica azione per ottenere l'accoglimento integrale;
- « chiedono impegni tassativi dal Governo per la equiparazione degli stipendi e delle pensioni degli insegnanti al trattamento degli altri impiegati delle pubbliche amministrazioni, assunti in servizio in base alla licenza delle Scuole medie di secondo grado, e in ogni caso uno stipendio minimo non inferiore a lire dieci al giorno;
- « e nell'attesa del provvedimento definitivo ed organico, reclamano intanto:
 - 1. o L'immediata concessione di aumenti non inferiori a quelli già accordati ai postelegrafici e ad altre categorie d'impiegati;
 - 2. o La completa parificazione del trattamento anche per i maestri dei Comuni autonomi e delle scuole a sgravio;
 - 3. o l'estensione della indennità caroviveri a tutti i maestri pensionati non compresi nell'ultimo decreto;
 - 4. o la indennità pari a due mensilità di stipendio e un assegno annuo straordinario per tutti i maestri delle Provincie liberate e redente, fino a che durino le presenti eccezionali condizioni di vita. »

TOLMINO

Un servizio di autocorriera. — Mi affretto ad annunciarvi che, dal giorno 10 aprile corrente, viene istituito un servizio trasporti per viaggiatori (militari e borghesi) e per merci sull'itinerario Tolmino - S. Lucia - Idria - Longatico, con diramazione da Strazza per Circhina e da Godowitsch per Montenero.

L'autocorriera percorrerà gli itinerari seguenti: a) Tolmino - S. Lucia - Strazza - Idria inferiore e viceversa; b) Idria inferiore - Idria superiore e Godowitsch - Cotodrasizza - Kalze - Longatico e viceversa. A questi itinerari principali vengono aggiunti gli altri di diramazione: Strazza - Circhina e viceversa; Godowitsch - Montenero e viceversa. — Ogni stazione viene munita di apposito cartello indicatore e di una tabella con le ore di arrivo e partenza delle autocorriere.

Trasporto dei militari e dei borghesi. Sulla linea Tolmino - Idria - Longatico ogni autocorriera è composta di due autocarri leggeri, di cui uno è destinato al trasporto dei militari e uno a quello dei borghesi. Un altro autocarro è adibito al trasporto delle merci. L'autocorriera N. 1 è costituita da 2 autocarri per borghesi, 1 per militari, oltre 1 per le merci; l'auto-

corriera 4 e quelle delle diramazioni sono costituite da un solo autocarro: in essi la metà dei posti è riservata ai militari, e l'altra metà ai borghesi. Ogni autocarro per viaggiatori è capace di 15 posti: nelle autocorriere formate con un solo autocarro, 8 posti saranno riservati ai borghesi, 7 ai militari.

I borghesi sono ammessi sull'autocorriera verso il pagamento del prezzo del biglietto, risultante dalle tabelle annesse nell'orario.

I militari sono ammessi a viaggiare gratuitamente, dietro semplice presentazione dei documenti che danno loro diritto al viaggio gratuito sulle ferrovie dello Stato. I viaggiatori saranno ammessi sugli autocarri fino a che vi saranno posti disponibili. Per domande che pervengono nello stesso tempo, se non sarà possibile esaurirle tutte sarà data la preferenza a chi deve compiere maggior percorso.

Trasporto delle merci. Non sono ammessi al trasporto colli del peso superiore ai 100 chilogrammi.

Il carico e lo scarico delle merci sarà fatto a cura delle parti.

Notizie in breve.

— A Fagnana, i ladri portarono via circa lire 500 in valuta ed una polizza di assicurazione dei combattenti (ch'era di suo marito caduto sul campo dell'onore) ed altre ricevute alla ovesta signora Anna Monaco vedova Cinello — Altro furto, pure in Fagnana fu commesso a danno di Valentino Innocente di Raimondo: 18 belle galline, del valore approssimativo di 200 lire.

Il nostro problema silvano

Su questo argomento molto si è scritto, ma... il problema silvano nostro non è ancora risolto, ha bisogno di riforme, di ritocchi, di soluzione. Insomma ancora vi sono terre nude, boschi da sistemare, selve da ricostituire.

Il nostro problema silvano, nella sua essenza, si compendia in questo: realizzare un patrimonio forestale sufficiente per i bisogni nazionali, migliorandone quello esistente.

Terreno nudo in Italia v'è a sufficienza per soddisfare quest'ardente desiderio dei nostri antenati, essendovene est. 5.775.587 che, uniti a quelli boscati esistenti, danno un totale di circa 10.000.000 ettari basevoli ad alimentare le industrie nazionali del legname ed una non trascurabile esportazione.

E come potremo sperare? Indubbiamente l'organizzazione burocratica attuale è difettosa; dovrà essere modificata per risolvere i molti problemi economici e sociali italiani. Ed è per questo che la Commissione studia e, fra non molto, presenterà le sue conclusioni.

Ammettiamo per un po' che queste conclusioni siano tali da poter affermare di aver realizzato l'ideale e cioè una nazione pronta tecnica e responsabile, e che in questo nuovo ambiente sia riportato lo studio del nostro problema silvano: vediamo come esso potrebbe risolversi.

Lo Stato — secondo noi — dovrebbe, regolare come segue la sua azione:

1. Realizzare veramente un ambiente amministrativo rapido, semplice, responsabile modellandolo su quello dei privati.
2. Eseguire uno studio completo e dettagliato dei terreni di montagna nudi, di proprietà tanto di enti che di privati e compiere così una carta dei terreni nudi da imboscare, per avere sott'occhio le zone da essere incorporate nel patrimonio forestale dell'avvenire. In base a ciò, espropriare annualmente una data superficie di terreno ed accantonare.

Realizzare subito, in ogni demanio acquistato, estesi orto forestali per la produzione di miliardi di piantine da rimboscamento. Organizzare squadre fisse di operai salariati dallo Stato, in ogni centro di rimboscamento, per avere un lavoro rapido e completo.

Contribuire efficacemente alla formazione ed alla nomina di numeroso personale forestale, governato da un regolamento organico non disorganico — tale da dare modo all'agente operante di esplicare per intera la attività a vantaggio dello Stato.

Fare uno o più prestiti per le spese minime indispensabili alla formazione di questo poderoso patrimonio forestale nazionale. Meglio ancora sarebbe di cointeressare, in questa grandiosa ricostituzione di ricchezza, l'intera Nazione — come lo si è fatto, per la guerra — chiedendole il capitale necessario con un prestito che potremmo chiamare: « il prestito della ricchezza ».

Supponiam — per comodità di deduzioni — che siano est. 5.500.000 quelli da rimboscare e che di questi 3.000.000 debbano essere rimpopolati dallo Stato. In quindici anni di lavoro ordinato ed organizzato si potrebbe avere l'intero patrimonio forestale, imboscandone annualmente una superficie di 200.000 ettari, con una spesa minima media annua fra terreno ed impianto di lire 60 milioni.

L'amministrazione forestale — cioè lo Stato — dal 1868 al 1908 — in quarant'anni — ha rimboscato est. 29.485 di terreno: est. 737 ogni anno! Seguendo lo stesso *possi piano*, lo Stato in 4070 anni avrebbe il patrimonio forestale da noi supposto necessario per i suoi bisogni!

Impostato così il nostro problema silvano: da una parte ciò che si potrebbe fare, dall'altra quello che si è fatto; le deduzioni scaturiscono da sé.

Tutte le energie dello Stato dovrebbero essere rivolte al coordinamento dei mezzi per ottenere questo immenso patrimonio di ricchezza, questa inesauribile fonte di produzione che alimenterà le molteplici industrie dell'Italia. Se a questo riusciremo, potremo affermare di aver risolto uno dei più poderosi problemi nazionali. Oltre aver ingrandito l'Italia, allora avremo anche ricostituita tutta la zona alpina per la quale principalmente il fior della gioventù nostra offrì in olocausto la sua vita.

ULTIMA ORA

L'esercito bolscevico completamente disfatto

Erzeberger esce commosso dai colloqui di Spa

La disfatta completa dell'esercito bolscevico 50 mila prigionieri

LONDRA, 4. (Ufficiale). Le truppe del generale Shkurev si sono impadronite di Ladiehavekz. Cio' completa la disfatta definitiva dell'esercito bolscevico forte di 100 uomini dei quali parte morirono in combattimento, altri furono fatti prigionieri ed i rimanenti si dispersero automaticamente. Sono stati fatti più di 50 mila prigionieri e sono stati catturati 12 treni blindati, duecento cannoni, 350 mitragliatrici, 100 locomotive ed una grande quantità di oggetti di equipaggiamento. Tutta la regione settentrionale del Caucaso dal Mar Nero fino al Mar Caspio è completamente sgombrata dai bolscevichi. Nuove divisioni che si fermano passano alla nostra parte.

Fantastiche offerte di pace da parte di Lenin.

LONDRA, 4. (Camera dei comuni): Sir Samuel Hear dice di aver appreso che i rappresentanti delle due Americhe recentemente ritornati dalla Russia hanno riportato la seguente offerta di pace da parte di Lenin: 1. In cambio della pace, Lenin sarebbe disposto a revocare il decreto col quale il Governo bolscevico ripudia i debiti contratti dalla Russia all'estero; 2. Lenin farà cessare la propaganda bolscevica in tutti i paesi fuori della Russia; 3. Lenin ritirerà le truppe bolsceviche dai paesi limitrofi della Russia.

Si temo, dagli ceco-slovacchi, un'invasione, prussiana.

ZURIGO 4. Hassi da Brunn (Moravia): Sono segnalati da Libon e Novens movimenti militari prussiani alle frontiere della Slesia. Le vie di comunicazione sono sbarbate e difese da mitragliatrici. Noti voli furono concentrati tra Ziegelhaus e Nissa. La popolazione ceca teme un'invasione prussiana.

La delicatezza dell'Italia di fronte ai Jugoslavi.

PARIGI, 4. I delegati jugoslavi sono stati oggi ricevuti dal presidente Wilson, da Clemenceau e da Lloyd George. Dato il carattere di questa conversazione, l'on. Orlando aveva amichevolmente spiegato ai suoi colleghi le ragioni per le quali egli non credeva di prendervi parte.

(Questo atto di delicatezza dell'on. Orlando non avrà, probabilmente, alcun cambio di gentilezza da parte della Jugoslavia. Piora, almeno, i rappresentanti di quel governo in formazione hanno mostrato di non aver superato il periodo della barbarie; e le vessazioni che arrivano sino alla facitazione, e gli atti di violenza specialmente contro gli italiani, stanno a comprovare.)

S. M. il Re per un martire trentino.

TRENTO, 4. S. M. il Re fece pervenire per mezzo del governatore generale Pecori Giraldi al padre del martire Damiano Chiesa di Rovereto, reduce di poco dall'internamento, vittima di rappresaglie la somma di L. 10.000 accompagnate da una lettera dell'on. Fradeletto. Il 21.º cavallier leggero Alessandria primo reggimento entrato a Trento il 3 Novembre ha lasciato oggi definitivamente il Trentino per raggiungere la sede di Lucca. Il reggimento si schierò in Piazza Dante dove alla presenza delle autorità civili e militari e d'una grande folla fece atto di omaggio al poeta. Attraversò poi la città imbandierata fra l'entusiasmo della folla che dai balconi lanciava fiori sui partenti.

Al Cairo è ritornata la calma.

LONDRA 4. - L'agenzia Reuter ha dal Cairo: Il 25 marzo il generale Altemboy è arrivato al Cairo ed ha assunto le funzioni di alto commissario speciale.

LONDRA 3. - Un comunicato dal Cairo in data 25 marzo, dice: Le linee ferroviarie dal Cairo ad Alessandria le città presso il canale sono state liberate dai ribelli. Alcune bande il 21 marzo hanno attaccato il quartiere dei presidenti a Porta Said. 23 attaccanti sono stati feriti dalla truppa. Lo sciopero è terminato nella provincia settentrionale due treni sono stati attaccati da alcune bande ma i viaggiatori hanno fatto fuoco contro gli assaltatori uccidendone e ferendone un centinaio. Niente di nuovo nella provincia meridionale. Al Cairo regna la calma.

Un raid Parigi Roma.

PARIGI 3. - Stamane alle 5 il tenente Boget e il suo meccanico sono partiti in aeroplano diretti a Roma.

Quel che si domanderà alla Germania come indennità

LONDRA, 4. Nella chiusa del suo discorso in risposta a vari deputati Bonar Law dice: Avremmo perso molto se, come risultato della guerra, non avessimo ottenuto l'intera stretta possibile, non solo con la Francia con la quale siamo stati sempre più o meno in buoni termini, ma anche con l'America, con la quale vi è stato qualche malinteso. Il nostro scopo è di ottenere tutto ciò che la Germania può pagare e non vedo alcuna differenza tra riparazioni e indennità, inquantochè intendiamo per indennità il costo della guerra nella misura in cui possiamo ricuperarlo.

Tuttavia può essere che vi sia una differenza nell'impiego di queste parole. Se durante le nostre discussioni tra alleati, dovessimo far una distinzione netta tra le due parole, potrebbe risultare che ciò che noi ottenessimo non sarebbe equamente ripartito fra i nostri alleati presi insieme e il nostro paese in particolare. Naturalmente un po' di discussione circa il modo con cui l'importo che riceveremo sarà ripartito; ma credo evidente che il governo britannico, pur riconoscendo le maggiori sofferenze, avrà uno speciale riguardo per certuni dei suoi alleati.

Pur desiderando essere giusto, il governo è convinto che tutti i suoi rappresentanti devono essere giusti anche nei rapporti dell'impero britannico per quanto riguarda la ripartizione del danaro. (Applausi) Circa la somma totale, la commissione d'inchiesta interalleata ieri non aveva ancora presentato le sue conclusioni né alcuna decisione era stata presa relativamente all'ammontare dell'indennità richiesta, l'oratore asserisce d'ignorare presentemente la somma che gli alleati reclameranno ma si può ritenere certo che i rappresentanti britannici a Parigi desiderano vivamente, nello stesso modo che la Camera dei Comuni, di ottenere la somma più forte possibile. Inoltre, tanto se questa somma sia grande come se sia piccola, è certamente giusta il credere che ci si riuscirà.

Bonar Law affronta in seguito la questione della somma che la Germania è in grado di pagare, ed enumerare le difficoltà facendone osservare che determinare imposizioni sulle quali si può colpire la Germania a profitto degli alleati stessi è un problema ben diverso e più difficile.

Si vuole il completo disarmo della Germania

PARIGI, 4. Alla Camera viene presentata la proposta tendente ad invitare il governo ad ottenere il disarmo della Germania. La proposta è concepita nei seguenti termini: La camera è decisa ad ottenere il completo disarmo della Germania, invita formalmente il governo ad ottenere ed a far prevalere alla conferenza della pace l'idea essenziale che la Germania non può conservare né esercito, né organizzazioni militari, né armamenti di alcuna specie; che non devono essere mantenute, in ciascuno degli Stati della Germania, altro che le forze di polizia e di gendarmeria necessarie al mantenimento dell'ordine all'interno.

Il presidente Deschanel fa osservare che la costituzione non conferisce al parlamento il diritto di indicare preventivamente al governo le basi sulle quali dovrà negoziare. Il ministro degli esteri Pichon risponde che il governo non può che constatare il carattere anticostituzionale della proposta ma, quanto al pensiero che ispirò questa mozione, il governo gli rende piena giustizia ed esso è deciso ad assicurare seriamente il disarmo della Germania.

Siamo determinati (soggiunge), a fare in modo che la Germania non possa ricominciare l'impresa di cui è completamente responsabile, e che costò tanto cara all'umanità (Applausi). Il governo non può che chiedere alla Camera di consentirgli piena fiducia; esso ha gli stessi pensieri degli autori della proposta. Faremo in modo di rispondere al modo di pensare della Camera. Non posso dire di più; spetta a voi di giudicare se le mie spiegazioni devono darvi soddisfazione (Vivissimi applausi). Raynaudel, si felicita delle dichiarazioni del Governo; constata la unanimità della Camera sulla questione e conclude dicendo che è inutile procedere ad una votazione, perchè essa è già evidente. (Applausi.)

Erzberger commosso

dopo il colloquio col maresciallo Foch PARIGI, 4. Si ha da Spa: Il maresciallo Foch è giunto alle otto. Egli ha fatto sapere subito ad Erzberger che alle 9.30 avrebbe avuto un primo colloquio con lui. Il colloquio è incominciato all'ora indicata, alla presenza del generale Waygand e di un interprete francese ed è durato 40 minuti.

Il maresciallo Foch ha esposto le decisioni dell'Intesa. Erzberger quindi è ritornato al suo treno con passo affrettato e visibilmente in preda ad una viva emozione. Dopo un colloquio di un'ora col generale Hammersteis e con i suoi consiglieri tecnici, Erzberger si è recato all'albergo ove alloggiavano i membri tedeschi della commissione dell'armistizio. Il maresciallo Foch, acclamato dalla popolazione, si è recato a far visita al generale Nudan.

40 mila scioperanti in Germania. ZURIGO 4. Secondo la Frankfurter Zeitung i tecnici e il personale delle industrie metallurgiche che si sono messi a sciopero. Mercoledì vi erano 40000 scioperanti. Secondo il Berliner Tageblatt, la situazione si è aggravata nel bacino della Ruhr. Truppe con artiglierie sono partite dall'Assover per il bacino della Ruhr.

I ferrovieri hanno rifiutato di partecipare allo sciopero.

MARTIGNACCO

L'afia ed il lavoro agricolo

L'afia in questo comune fece numerose vittime, specie a Martignacco Faugnacco e Nogaredo di Prato, tanto che i contadini sono messi in una grave posizione per i lavori agricoli. L'epidemia (che ora in generale sembra benigna) ebbe una forte quantità di vittime bovine nei mesi passati, basta ricordare questa statistica sui bovini rimasti in questi paesi, per farsi concetto della gravità con cui questa attaccava. Martignacco ebbe 36 capi di bestiame morti la frazione di Faugnacco 27; e la frazione di Nogaredo 22.

Se le cure assidue del dott. Faggioni fossero mancate, certo molto peggio si sarebbe dovuto deplorare.

Spesso però si sente un lamento da parte di questi agricoltori, dei quali più d'uno è rimasto a stalla vuota: il non vedere nessun interessamento da chi di dovere per soccorrere questi disgraziati con mezzi addatti a procurare loro cavalli per il lavoro agricolo e danaro per l'acquisto di bovini. Va bene che nel comune furono consegnati circa 60 muli... grandi amici del lavoro fatto.

GEMONA

Avremo i letti.

E' giunto l'avviso al Sindaco che il Consorzio Provinciale di approvvigionamenti manderà qui 92 letti completi perchè sieno distribuiti fra i profughi di tutti i Comuni del Mandamento.

Son pochi ma speriamo buoni. Non è una esagerazione dire che nel Mandamento vi sono parecchie migliaia di profughi privi di letto.

Perchè proprio 92? Se il numero non passava il 90 il popolino poteva formarsi dei numeri pel lotto e chissà che la fortuna a qualcuno non avrebbe arreso più che certi aiuti!..

Orario ferroviario

Partenze da Udine per:

Cividade 6 - 10,45 - 18,30
Postebba 6,15 - 15,35
Cormons - Trieste 5,30 - 14 - 19,30
Venezia - Mestre 6,45 - 11,17 - 17,45
Palmanova - Cervignano 6,14 - 11,14 - 17,35
S. Daniele 8,55 - 13,30 - 18,25

Arrivi a Udine da:

Cividade 8 - 13,20 - 21,30
Pontebba 10,33 - 22,13
Trieste - Cormons 10,30 - 17,30 - 21,50
Venezia 11,30 - 13,42 - 19,7
Cervignano - Palmanova 9,28 - 14,25 - 20,46
S. Daniele 7,55 - 12,59 - 7,25

Tramvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine: 7 - 8,30 - 10 - 11,30 - 13,30 - 15 - 16,30 - 18 - 19,30
Partenze da Tricesimo: 7,45 - 9,15 - 10,45 - 12,30 - 14,15 - 15,45 - 17,15 - 18,45 - 20,30

Stazione Carnia-Villa Santina

Partenze dalla Stazione per la Carnia: 9,4 - 17,30 - 21,50.
Partenze da Villa Santina: 7,10 - 16,10 - 19,10.

Domenico Del Bianco direttore responsabile
Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio

Per Udine e per il Friuli

Prima di fare i vostri acquisti visitate i magazzini

Lietti & C. di Udine

Via Aquileia 106
ove trovati un grande deposito per vendita all'ingrosso di Saponi fini e da bucato, esteri e nazionali - Derrate alimentari - Carta da impacco e da lettere - Oggetti di Cancellaria - Inchiostro Lucido - Stringhe e Chincaglierie.

Prossimo arrivo di Olio di Oliva

Grande deposito vini

d'ogni tipo trovansi a prezzi di assoluta concorrenza presso la vecchia

DITTA RAFFAELE GENTILI
Viale Venezia 36

Advertisement for Sirolina Roche medicine, featuring an image of the product bottle and text describing its benefits for various ailments.

Advertisement for Lampade e materiale elett. (Lamps and electrical materials) by Osservate, located at Viale Venezia 10 Udine.

Fornitori militari! Rivenditori! Esercenti!

Comperate vini Piemontesi e regionali a L. 180.00 il Quintale
Fiaschi toscani 3.80 vetro compreso
Aceto - Marsala - Vermouth

MAGAZZINI

ROBOTTI

UDINE - Via Rubeis 4 (fuori porta Cussignacco)

Vino da pasto per famiglia 50 litri resa a domicilio per L. 90

Fiaschi Chianti originali delle migliori fattorie

SERVIZIO TRASPORTI - SERVIZIO TRASPORTI

IMPRESA TRASPORTI CAMIONS

sottoscritti assumono trasporti per qualsiasi destinazione a prezzi di assoluta convenienza

Recapito Albergo Telegrafo

Vicolo Caiselli, 10 - UDINE

GREGORATTI PAGNUCCO

DEPOSITO OLIO - RICINO MEDICINALE

extra fiore «GOBETTI»

Vendita ai Signori Farmacisti

Farmacia Bisutti del Dott. Mario Asquini

TRICESIMO (Udine)

CASA DI CURA

del Dott. A. Cavarzerani

per chirurgia - ginecologia - ostetrica.

Ambulatorio dalle 11 alle 3 tutti i giorni

Udine Via Treppo N° 12

Cuore

medici e farmacisti raccomandano questo medicinale
col Cardinale Cardella di fama mondiale
Cura gratuita. UNGHERY & C. Milano - Via Venturini, 56

FELICE BOSCO

Cordami - Spaghi - Jufa

Torino, Via Maria Vittoria, 25

Telefono Interc. 59-99

Ribasso 50 per cento

Cartone cuoio - paglia - greggio

Cartone Presspan lucido

Carte d'impacco - imballaggio e da banchi

Veline e carte da stampa

Cartoncini per copertine e per cartoline postali

Spaghi greggi

Ditta Alberto Cardi - Milano

Via Unione, 14

Svendita colossale!

Per mancato permesso di esportazione estero, delle rinomate prugne «Spedis». Prugne secche scioppate, nutritive, igieniche, saporose, ottime per bambini. Pacco postale Kg. 5 L. 19.50. Pacco ferroviario Kg. 10 L. 34.50. Prugne mangiabili dopo ottura pacco ferroviario Kg. 10 L. 22. tutto vanco porto. Sconto ai rivenditori. Inviare d'aglia Stabilimento «SPEDIS» S. Giovanni Teduccio (Napoli).

ENRICO BIGOTTI

PERITO INDUSTRIALE

Assume perizie, rilievi di Stato, grado, constatazioni per risarcimento danni di guerra.

Recapito UDINE via dell'Ospedale 2

La Ditta Lodovico Nodari

UDINE - Via Aquileia N. 29 A. - UDINE

ha riaperto il suo studio di commissioni e rappresentanze con depositi di generi alimentari.

Potendo praticare prezzi da non temere concorrenza nutre fiducia di essere onorato di ordini, dalla sua vecchia clientela.

SEME - BACHI

per la campagna bacologica 1919

Ai signori agricoltori e consumatori della Provincia di Udine - Se vi necessita ancora del seme bachi ottimo, garantito, robusto, confezionato coscientemente, rivolgete sollecitamente le vostre richieste e commissioni allo Stabilimento Bacologico Pessina Angelo fa Dottor Vincenzo Bergamo Via Carlo Botta N. 3.

Luigi Moretti

ha riattivato nei propri Magazzini in Udine fuori Porta Venezia il commercio all'ingrosso di

Coloniali, Derrate alimentari, Spiriti e Vini

LA DITTA

Luigi Bosca e figli

DI CANELLI avvisa la sua Clientela e Negozianti del genere che l'unico suo Rappresentante Concessionario per la vendita di tutti i suoi prodotti nella Provincia di Udine e paesi redenti della Venezia Giulia, è il Signor

CESARE CASSONI

UDINE - Vie: Caterina Percotto ed Ippolito Nievo.

TRIESTE: Cassoni, Mazzucchelli e Bertola Via della Zonta N. 3.

Rag. ENNIO SINIGAGLIA

Via Cavallotti N. 2 (Palazzo Pontoni)

Studio di Ragioneria

Rappresentanze e Commissioni

S. A. O.

Stabilimento Agro Orticolo UDINE

Piazzale 26 Luglio

Piante e Sementi

Lavori in fiori freschi

Corone di metallo

Plantine di fiori e ortaggio pronto da trapianto

DINAMO e

Motori elettrici

pronti in via Bartolini 2 - UDINE

CARTOLAI

CARTA E BUSTE DA LETTERE

POCHETTES - CARTA DA IMPACCO

DA STAMPA - CARTONI - CANCELLERIA

INCHIOSTRI - CARTA SIGARETTE

CARTONINE ecc.

Chiedere offerte ai magazzini Ingresso

A. BRUNELLO S. Felice 24-26-28

VIGENZA

LA DITTA

Reccardini & Piccinini

UDINE - Via Mercatovecchio 4 - UDINE

INVITA

a visitare i propri magazzini di tessuti

riforniti di tutto il necessario per l'arredamento della casa e per l'abbigliamento personale.

Laboratorio di biancheria - Sartoria per uomo

PREZZI MODICISSIMI

Fratelli LESKOVIC & C.

ALIMENTARI - SPECIALITA': Burro di Cocco - Cioccolato - Merluzzo - Tonno all'olio
Sardine - Dadi Brodo - Concentrati Pomodoro - Fichi secchi - Saponi - Candele - Creme per calzature
Spaghi - Bilancie - Misure - Cementi - Gesso da presa - Serrature - Lucchetti
Cerniere - Piccoli attrezzi per agricoltori - Articoli tecnici - Terraglie - Vetrami - Lubrificanti - Unto da carro.

Mostra Campionaria e vendita al Negozio **Via Daniele Manin N. 12**

Per acquisti importanti rivolgersi al Deposito in

UDINE - Viale Stazione N. 3

Ditta ENRICO MAZZOLA Prima Manifattura Italiana LANE e MATERASSI

con sede a GENOVA - NAPOLI e TRIESTE

E Aperta la Sede di

Via Manin
Palazzo Asquini

UDINE

Via Manin
Palazzo Asquini

Lane estere e Nazionali - Kapok - Crine - Piuma
Vegetale e Animale - Surrogati - Materassi economici
SERVIZI COMPLETI PER LETTI

Dispongo subito 20 Quintali
GRAPPA DI PIEMONTE garan-
titi 50 gradi a L. 950 al quint.

BARBERA GRIGNOLINO e
NEBIOLO in fusti da 6 Ettolitri
a L. 240 - 250 - 260 all'Ettolitro.

Rivolgersi presso:

UGO DORTA

VIALE STAZIONE N. 31 - UDINE

INCHIOSTRI

nero - rosso
copiativo - stilografico
trovansi nella

Cartoleria - Libreria
A. Bonacina e C.
UDINE

Via della Posta, 44

Romanzi Francesi - Novelle Ediz. Quattrini
Libri dei migliori autori

Vendesi od affittasi VILLA DI RECENTE COSTRUZIONE

con annessi locali uso rustico ed adiacenza in amena
posizione sulla linea tram Udine - Tricesimo.

MECCANICI CICLISTI
chiedete il listino
Accessori per Velocipedi
Coperture
e Camere d'aria
alla Ditta
FRATELLI ERBA - Milano
I migliori prezzi - Spedizioni immediate

I DADI BRODO
CODA DI MANZO
MARCA OXTAIL DEPOSITATA
Per favorire pubblico e vecchia clientela
a sole L. 5.00
In scatole da 100 dadi
Deposito e vendita presso
ROMANO JACONISSI - Udine
Via Savorgnana 22 (Palazzo Venerio)



AMERICAN DENTIST

Denti e dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro -
Ponti all'americana (bridge-works) apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni.

LAVORI IDEALI

UDINE - Via Mercatovecchio N. 41 p. p. - UDINE

Aperto tutti i giorni (meno i festivi) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIRRA A CIVIDALE

La Ditta **LUIGI VENTURINI** avverte
la sua spettabile Clientela che ha riforniti
i propri magazzini della tanto desiderata
**birra, di ottimi vini, cioccolato e altri
articoli alimentari.**

Alla CITTA' di LECCO

UDINE - Via Carducci 14 - UDINE

Grandiosi magazzini di VINI FINI e DA PASTO in fusti e in fiaschi

Generi Alimentari

MAGAZZINI SUCCURSALI

==== a Lecco a Vicenza ed a Castelfranco =====